Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Sabato 6 Ottobre** — **Numero 231**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Onoranze alla memoria di S. M. Umberto I

Rettifica.

La corona della Colonia italiana a Berlino, deposta dal Comm. Brofferio sulla tomba di Re Umberto I. è d'argento e non di bronzo, come erroneamente venne annunziato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 17 maggio 1900:

Ad uffiziale:

Steffli cav. ing. Francesco di Pietro.

A cavaliere:

Parravicini conte Luigi fu conte Ascanio.

Negro Candido, presidente della Società operaia di Casale Monferrato.

Stisi Leopoldo, tenente nel 93° reggimento fanteria. Comandante di distaccamento in Candia, compì in modo lodevole le attribuzioni giuridiche ed amministrative dei comandanti di sottozona e attese con impegno a lavori di pubblica utilità nel territorio di sua giurisdizione.

Massari Contardo, tenente aiutante maggiore in 2° nel 93° reggimento fanteria. Disimpegnò con zelo e capacità non comune gli svariati compiti della sua carica, contribuendo efficacemente agli eccezionali e lodevoli servizi prestati dal suo battaglione in Candia.

Rossini dott. Tommaso, capitano medico. In Candia seppe, in circostanze difficili, conciliare le esigenze del servizio sanitario militare con la prestazione dell'opera sua solerte e benefica alla popolazione indigena, dirigendo l'infermeria militare e l'ambulatorio di Kalepa.

Cempini Alfonso, capitano nel 93° reggimento fanteria.

Gazzetti Gaetano, id. id. id.

Lorenzi Celso, id. id. id.

Questi tre ufficiali, comandanti di sottozone in Candia, seppero reprimere energicamente il brigantaggio, provvedere all'igiene ed all'amministrazione pubblica, e compiere importanti lavori di pubblica utilità.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell'8 aprile 1900:

A cavaliere:

Piano Felice, segretario di 1ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Torino, collocato a riposo.

Con decreti del 17 maggio 1900:

A commendatore:

Benvenuti cav. Sennen, capo sezione nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data, con titolo e grado di capo divisione.

A cavaliere:

Ayra Giuseppe, segretario di ragioneria nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 20 maggio 1900:

Ad uffiziale:

Rossi cav. avv. Lucio, sindaco d'Ivrea (Torino).

A cavaliere:

Cherubini notaio Raffaele fu Francesco, sindaco di Luco nei Marsi (Aquila).

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 17 maggio 1900:

A commendatore:

Gilardini cav. uff. Pietro, industriale in Torino.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 20 maggio 1900:

A cavaliere:

Cardia nob. Salvatore Angelo fu Luigi.

Prato Giacomo di Raffaele, agente di cambio.

Ferrero Giuseppe fu Lorenzo.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 13 settembre 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pontecorvo (Caserta).*

SIRE!

Diversità di vedute sull'indirizzo da seguire e personali rivalità hanno determinato, in seno al Consiglio comunale di Pontecorvo, una scissione che impedisce il regolare funzionamento di quell'Amministrazione.

Chi era stato chiamato a capo del Comune si dimise da sindaco e da consigliere, altri consiglieri (fra cui degli assessori effettivi) pur si dimisero, altri furono dichiarati decaduti, e per ciò il Consiglio fu ridotto a meno di due terzi.

Alle due adunanze indette per la nomina del sindaco e per completare la Giunta, pochissimi intervennero dei consiglieri rimasti in carica, e così esse riuscirono infruttuose.

Le elezioni suppletorie non migliorerebbero l'attuale situazione, giacchè il Consiglio continuerebbe, come ora, incapace cioè di costituire una buona ed energica Amministrazione.

Conviene dunque ricorrere allo scioglimento del Consiglio, secondo dispone l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pontecorvo, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Carlo Puoti è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 13 settembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639, che stabilisce le norme secondo le quali gli Istituti d'emissione, in conformità all'articolo 35 della legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di finanza e di tesoro, possono essere autorizzati a scontare ad un saggio inferiore a quello normale, determinandone il limite minimo al 3 e mezzo per cento;

Veduto il decreto Ministeriale 30 giugno 1899, che fissò nella ragione del 4 per cento il detto saggio ridotto, per il periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1899;

Veduti i successivi decreti Ministeriali, in virtù dei quali il termine stabilito dal citato decreto 30 giugno 1899 venne prorogato al 30 settembre 1900;

Sentiti gli Istituti d'emissione;

Determina:

Gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare, per il periodo di tre mesi, a decorrere dal 1° ottobre corrente, ad una ragione non inferiore al quattro e mezzo per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1900.

Il Ministro
RUBINI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 16 agosto 1900:

Trucchi cav. Giovanni Battista, consigliere delegato di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, col grado e titoli onorifici di prefetto.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Nocera Vincenzo, ispettore di 4ª classe, richiamato in attività di servizio, a sua domanda.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avvisi.

Il giorno 1° corrente, in Crocefieschi, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 4 ottobre 1900.

Il giorno 1° corrente, in Riva di Solto, provincia di Bergamo, in Palau ed in Lula, provincia di Sassari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 5 ottobre 1900.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Borgetto, Capaci, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine e Montelepre, in provincia di Palermo, venne, con decreto del 30 settembre u. s., esteso a detti Comuni il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 38 dal 10 al 16 settembre 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Alba.	Sanfrè	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo.	Cuneo	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo.	Racconigi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Casale Monfer.	Casorzo	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Milano.	Monza.	Triuggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Bozzolo.	Rodigo.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sermide.	Sermide	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Salerno.	Salerno.	M. Pugliano . . .	bovina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Scafati	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	2	1	—	3	—
Carbonchio sintomatico.	*Rovigo.*	Rovigo.	Frassinelle	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Apollinare . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Piacenza.	Piacenza.	S. Giorgio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Siracusa.	Siracusa.	Carlentini	bovina	1	—	2	—	2	—
		Sicilia			1	—	2	—	2	—
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Cuneo.	Entraque.	bovina	—	122	—	—	—	122
	»	»	Valdieri	»	1	—	120	—	—	120
		Piemonte			1	122	120	—	—	242

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Milano.*	Milano.	Gessate	bovina	3	—	18	—	—	18
	»	»	Id.	suina	1	—	20	—	—	20
	Brescia	Breno.	Borno	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Esine	»	—	27	—	—	—	27
	»	Brescia.	Collio	»	3	121	19	65	—	75
	Cremona.	Crema.	Vailate	»	—	5	—	—	—	5
		Lombardia			8	153	64	65	—	152
	Belluno.	Feltre.	Seren	bovina	1	—	9	—	7	2
		Veneto			1	—	9	—	7	2
	Bologna.	Bologna.	Monteveglio	bovina	1	2	2	2	—	2
		Emilia			1	2	2	2	—	2
	Ancona.	Ancona.	Costelplanio	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Staffolo	»	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			—	3	—	—	—	3
	Firenze.	Firenze.	S. Godenzo	ovina	—	13	—	13	—	—
		Toscana			—	13	—	13	—	—
	Aquila.	Cittaducale.	Castel S. Angelo.	caprina	—	18	—	—	—	18
		Regione Meridionale Adriatica			—	18	—	—	—	18
Tubercolosi.	*Cuneo.*	Saluzzo.	Caramagna	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Cento.	Cento	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Ferrara.	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
Morva e Farcino.	*Ravenna.*	Lugo.	Fusignano	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Assisi	equina	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			—	1	—	—	—	1
	Bari.	Alessandria.	Gravina	equina	—	6	—	—	—	6
		Regione Meridionale Adriatica			—	6	—	—	—	6
	Benevento.	Cerreto.	Melizzano	equina	—	1	—	1	—	—
	Salerno.	Salerno.	Scafati	»	1	—	3	—	—	3
		Regione Meridionale Mediterranea			1	1	3	1	—	3
	Girgenti.	Girgenti.	Girgenti	equina	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Pisa.*	Pisa.	Bientina	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Pisa	»	—	—	2	—	2	—
			Toscana		—	—	3	—	3	—
Rogna.	*Aquila.*	Aquila.	Bagno.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Capestrano	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	350	—	—
	»	»	Rojo Piano	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Socinaro.	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano	»	—	190	—	—	—	190
	»	Solmona.	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
			Regione Meridionale Adriatica		—	2250	—	350	—	1900
	Caserta.	Sora.	Picinisco.	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . .	»	—	194	—	—	—	194
	»	»	Viticuso	»	—	624	—	—	—	624
			Regione Meridionale Mediterranea		—	2718	—	—	—	2718
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	Lanusei.	Gadoni	»	—	180	—	—	—	180
			Sardegna		—	182	—	—	—	182
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Milano.*	Milano.	Locate Triulzi . .	—	2	6	59	—	30	35
	Sondrio.	Sondrio.	Tovo	—	1	—	1	—	1	—
	Bergamo.	Treviglio.	Calcio	—	—	2	—	—	—	2
	Brescia.	Brescia.	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	Cremona.	Crema.	Quintano	—	—	8	—	—	—	8
	»	Cremona.	Duemiglia	—	—	6	—	—	—	6
	Mantova.	Mantova.	Bagnolo S. Vito . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Viadana.	Pompanesco	—	—	3	—	—	1	2
			Lombardia		5	25	62	—	34	53
	Verona.	Sanguinetto.	Casaleone	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cerea	—	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Verona.*	Sanguinetto.	Sanguinetto . .	—	—	3	—	—	—	3
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	—	2	—	—	—	2
	»	Mestre.	Marcon	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirano.	Pianiga	—	1	—	7	—	7	—
		Veneto			**2**	**13**	**8**	**—**	**8**	**13**
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato	—	—	2	—	1	1	—
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Campagnola	—	—	5	—	—	4	1
	»	Reggio.	Castelnuovo Sotto .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Reggio	—	—	5	—	—	—	5
	Modena.	Mirandola.	Camposanto	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Mirandola	—	1	13	1	1	5	8
	»	Modena.	Campogalliano . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Fiorano	—	1	—	6	5	1	—
	»	»	Modena	—	2	—	2	—	2	—
	Ferrara.	Comacchio.	Massafiscaglia . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	Ferrara.	Copparo	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Ferrara	—	3	—	4	—	2	2
	»	»	Portomaggiore . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	3	5	3	3	1	4
	»	»	S. Giov. in Persiceto.	—	1	—	4	—	1	3
	»	Imola.	Casalfiumanese. . .	—	—	2	—	—	1	1
	Ravenna.	Ravenna.	Cervia	—	3	15	5	—	14	6
	»	»	Ravenna	—	1	—	1	1	—	—
	Forlì.	Cesena.	Cesena.	—	—	8	—	—	—	8
		Emilia			**21**	**57**	**36**	**12**	**43**	**38**
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	—	—	2	—	2	—	—
	»	Macerata.	Cingoli	—	1	—	6	—	—	6
		Marche ed Umbria			**1**	**2**	**6**	**2**	**—**	**6**
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	—	9	—	9	—	—
	Siena.	Siena.	Colle di Val d'Elsa.	—	—	1	—	1	—	—
		Toscana			**—**	**14**	**—**	**10**	**—**	**4**
	Caserta.	Caserta.	Caserta	—	1	—	14	—	14	—
	»	Nola.	Roccaraiuola	—	1	—	15	12	2	1
	»	»	Striano	—	—	9	—	9	—	—
	Napoli.	Pozzuoli.	Cbiaiano	—	—	12	—	—	—	12
	Salerno.	Salerno.	Castel S. Giorgio. .	—	3	—	14	—	3	11
	»	»	Sarno	—	1	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 settembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Salerno.*	Salerno.	Siano	—	5	—	8	—	5	3
	Potenza.	Lagonegro.	Tursi	—	1	—	2	—	2	—
			Regione Meridionale Mediterranea.		12	21	57	21	30	27
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata.*	Camerino.	Montecavallo . . .	ovina	—	6	—	1	—	5
	»	»	Visso	»	—	2083	—	306	—	1777
	»	»	Id.	caprina	—	30	—	5	—	25
	Perugia.	Rieti	Scandriglia. . . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	Spoleto.	Monteleone Spoleto.	»	—	15	—	—	—	15
			Marche ed Umbria		—	2189	—	312	—	1877
	Aquila.	Aquila.	Tione	caprina	1	—	120	—	—	120
	»	Cittaducale.	Campotosto. . . .	ovina	—	420	—	—	—	420
	»	»	Fiamignano . . .	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Petrella Salto. . .	»	—	930	—	—	—	930
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	34	—	—	—	34
			Regione Meridionale Adriatica . .		1	1419	120	—	—	1539

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	8	2	8	—	10	—
Carbonchio sintomatico	5	—	6	—	6	—
Afta epizootica	11	311	195	80	7	419
Tubercolosi	3	—	3	—	3	—
Morva e farcino	2	9	4	1	1	11
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	—	5150	—	350	—	4800
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	40	132	155	45	101	141
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	3608	120	312	—	3416

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 settembre 1900*

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Afta epizootica . . .	81	735
Carbonchio ematico	22	76
Moccio e farcino . .	14	20
Vaiuolo	7	41
Scabbia	18	39
Carbonchio sintomatico	8	17
Mal rossino dei suini	218	1388
Peste suina	39	186
Morbo coitale	4	10
Rabbia	14	14

UNGHERIA — *Dal 5 agosto al 12 settembre 1900*

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Carbonchio	71	134
Rabbia	82	82
Moccio	70	89
Afta epizootica . . .	2	4
Vaiuolo	7	10
Scabbia	104	213
Mal rossino dei suini	231	1060
Peste suina	1242	—

BOSNIA ED ERZEGOVINA — *Agosto 1900*

	N. dei capi ammalati (compresi i rimasti ammalati il 31 luglio)	N. dei morti od abbattuti
Peste suina	362	288
Mal rossino dei suini	9	9
Carbonchio ematico	58	58
Vaiuolo ovino . . .	410	63
Scabbia	728	2

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 902,597 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, e N. 952,069 per L. 5, al nome di Bilotta Antonio fu Carlo, domiciliato in Carlopoli (Catanzaro), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bilotta Angelo Antonio fu Carlo, ecc, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 844,557 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di *Figlia Neria* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliato in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu *Salvatore*, vedova di Figlia Pietro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Di Figlia Nerea* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu *Giuseppe-Salvatore*, vedova di Di Figlia Pietro, vere proprietaria ed usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 22 settembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 ottobre, in lire 106,56.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 ottobre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,52 3/4	97,52 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,30	108,17 1/2
	4 % *netto*	99,26 1/2	97,26 1/2
	3 % *lordo*	60,72 1/2	59,52 1/2

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile prossimo passato, per effetto del quale fu bandito un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno:

Decreta:

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 23, 24, 26 e 27 del prossimo venturo mese di ottobre, in località da destinarsi.

Roma, addì 28 settembre 1900.

Per il Ministro
CAVASOLA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento per le Biblioteche pubbliche governative, approvato col R. decreto 28 ottobre 1885, n. 3464, e modificato coi Regi decreti 25 ottobre 1889, n. 6483, e 22 gennaio 1893, n. 165, è aperto il concorso a sei posti vacanti di sottobibliotecario di 4ª classe e a quelli della stessa classe che si rendessero vacanti entro il 31 dicembre 1900.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1,20 e corredate di tutti i documenti necessari, dovranno giungere al Ministero non più tardi del 15 novembre 1900.

I concorrenti dichiareranno nella domanda in quali delle lingue indicate alle lettere *b*) e *d*) dell'articolo sostituito a quelli 123, 124 e 125 col R. decreto 22 gennaio 1893, n. 165, preferiscono dar l'esame.

Gli esami avranno luogo presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Non sarà tenuto conto delle domande fatte anteriormente alla data del presente avviso di concorso.

Roma, addì 1° ottobre 1900.

Il Ministro
1 GALLO.

Estratto del Regolamento per le Biblioteche pubbliche governative

Art. 122.

Chiunque aspira ad impieghi nelle Biblioteche governative, deve essere cittadino italiano e deve presentare:

a) la fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 17 anni e non ha oltrepassato i 30;

b) un certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo ove l'aspirante dimora e la fedina criminale;

c) un certificato di un medico condotto municipale, col quale si attesti che l'aspirante è dotato di robusta costituzione fisica, indicando qualunque difetto e imperfezione fisica di esso;

d) una dichiarazione di essere disposto a prestare servizio in quella Biblioteca governativa che sarà designata dal Ministero.

L'istanza, diretta al Ministero e consegnata alla Direzione della maggiore Biblioteca governativa del luogo o della città più vicina al luogo dove l'aspirante abita, dovrà essere da lui scritta di proprio pugno.

Articolo sostituito a quelli 123, 124 e 125 col R. decreto 22 gennaio 1893, n. 165:

« L'ammissione nelle Biblioteche pubbliche governative ai posti di ultima classe di sottobibliotecario avrà luogo per concorso e per esame.

Potrà concorrervi chi abbia i requisiti indicati all'art. 122 del Regolamento e una laurea dottorale, oppure il diploma della Scuola di paleografia di Firenze.

I concorrenti dovranno dare un esame per iscritto, il quale comprenderà:

a) un componimento sopra un tema di storia della letteratura italiana;

b) una versione in italiano da una lingua classica od orientale, a scelta del candidato;

c) un passo di scrittore francese scritto a dettatura e la traduzione italiana del passo stesso, la quale dovrà farsi in iscritto senza aiuto di dizionarî, nè di altri libri;

d) una versione in italiano da una delle lingue tedesca o inglese, a scelta del candidato.

Quei concorrenti, che abbiano fatto nell'esame la migliore prova, saranno chiamati, con decreto Ministeriale, alla reggenza, per un anno, dell'ufficio di sottobibliotecario, con un assegno mensuale di L. 100; e quando abbiano dato sicura prova della loro attitudine a tale ufficio, entreranno poi definitivamente a ruolo nei posti dell'ultima classe di quella categoria di ufficiali ».

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi pubblicano una nota che il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha inviato alle Potenze, relativamente agli affari di China.

Tale nota propone:

1. la punizione dei principali colpevoli;
2. il mantenimento dell'interdizione dell'importazione di armi;

3. eque indennità da pagarsi agli Stati, società e privati;

4. la costituzione in Pechino di guardie permanenti alle Legazioni;

5. smantellamento delle fortificazioni di Ta-Ku;

6. occupazione militare di parecchi punti tra Tien-Tsin e Pechino.

***

Telegrafano da Washington all'*Agenzia Reuter*, di Londra, esservi buon fondamento a supporre che, quanto prima, avrà luogo un ravvicinamento tra le Potenze riguardo alla questione della China. Questa prospettiva confortante ha guadagnato in probabilità, grazie alla concordanza manifestatasi ora tra le vedute degli Stati-Uniti e quella della Germania.

Il segretario di Stato, sig. Hay, ebbe una conferenza coll'incaricato d'affari germanico, dalla quale è risultato che entrambi i Governi tendono, all'incirca, allo stesso fine.

Nei circoli tedeschi a Washington, l'editto imperiale relativo alla punizione del principe Tuan e dei suoi complici, è interpretato come una manifestazione del desiderio dell'imperatore della China di trattare gli autori responsabili dei disordini come meritano.

***

La stessa *Agenzia Reuter* ha da Tien-Tsin, da fonte autorevole chinese, che l'imperatrice ha incaricato il supremo funzionario dell'Impero di fare tutti i preparativi necessari perchè alla salma dell'inviato germanico assassinato, barone de Ketteler, siano resi i più alti onori.

L'imperatrice ha inoltre ordinato che nella capitale venga celebrata una solenne commemorazione, ed ha incaricato l'ispettore generale dei commerci di provvedere a che al passaggio della salma di Ketteler, che sarà trasportata in Europa, siano resi in ciascun porto tutti gli onori.

***

L'inviato del Belgio telegrafa da Pechino, che il cambiamento nelle intenzioni dell'imperatrice è da attribuirsi esclusivamente all'influenza di Li-Hung-Chang. Questi ha inviato alla Corte dell'imperatrice un messo speciale con un diffuso memoriale, in cui accenna al pericolo di uno sfacelo della China nel caso che si continuasse ad opporre resistenza alle Potenze, le quali intraprenderebbero una spedizione anche nella provincia di Sciansi.

In seguito a ciò, l'imperatrice ordinò la degradazione di Tuan e dei suoi aderenti. Tuan sarà arrestato alla Corte chinese, temendosi che egli possa fuggire.

***

Angoncillo, delegato del Governo filippino a Parigi, riceve da Manilla, e comunica ai giornali, che in queste ultime settimane si ebbero grandi combattimenti nelle isole Luçon e Visayas.

Gli Americani furono sloggiati da Polo, da Antipolo, da Cabuyan, da Campostella, da Camarinesi del Norte e da altre minori città. Tre compagnie furono sbaragliate dalle *guerrillas* presso Lanuna.

Il presidio americano di Baler, composto di 200 uomini, si arrese ad Aguinaldo, che lo rinviò libero.

In quattro mesi di operazione a Mindanao gli Americani perdettero 268 uomini, i Filippini 105.

L'amnistia del generale Mac Arthur non produsse alcun risultato. Il popolo rifiuta il regime municipale. Gli Americani usano imposizioni per costringere il popolo ad accettare la sovranità degli Stati-Uniti. Si impedisce alla stampa di parlare delle continue vessazioni. I Filippini sono esasperati contro il cesarismo dell'Amministrazione americana.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, correr voce che il Governo abbia deciso d'insistere presso le Cortes per ottenere il credito ora disponibile per dotare il Paese di una nuova flotta e per mettere sul piede moderno l'esercito permanente di centomila uomini, perocchè sarebbe stato dato questo consiglio alla Spagna se essa aspira veramente a rientrare nel concerto delle Potenze europee.

Si farà il possibile, secondo il telegramma del *Temps*, per cominciare la riorganizzazione dell'esercito e della marina nei limiti del bilancio ordinario, ma non si indietreggierà dinanzi alla necessità di ricorrere a mezzi straordinari per compiere quest'opera.

***

La *Gazzetta tedesca* di Pietroburgo dice che fu risolta, in massima, la questione dell'introduzione del sistema metrico in Russia. Il ministro delle finanze sta ora elaborando i regolamenti relativi all'attuazione di questa riforma.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Stamane, S. M. il Re, accompagnato dai Generali Brusati ed Avogadro di Quinto, si è recato al Quartiere dei Granili, in Napoli, ove fu ricevuto dal Generale Mirri, dal Colonnello Mirandoli e da molti ufficiali.

S. M. ha voluto visitare le scuderie, le cucine, l'infermeria, le camerate e i magazzini di mobilizzazione.

La visita è durata oltre due ore.

S. M. espresse al Colonnello la sua soddisfazione pel Reggimento e per l'ordine e la tenuta della caserma.

Servizio di Corte. — Il servizio delle RR. Case a Capodimonte, per il corrente mese di ottobre, è stato così stabilito:

Presso S. M. la Regina: Conte e contessa Trigona di S. Elia, gentiluomo e dama di Corte.

Presso S. M. il Re: Della Casa civile: cerimoniere di servizio, marchese Borea d'Olmo; cerimoniere di sotto-servizio, marchese Santasilia. Della Casa militare: aiutanti di campo generali: dall'1 al 15, maggior generale Avogadro di Quinto; dal 16 al 31, maggior generale Serafini. Aiutanti di campo: dall'1 al 10, tenente colonnello Robaglia; dall'11 al 20, capitano di fregata Thaon di Revel; dal 21 al 31, tenente colonnello D'Avanzo.

Commissione araldica romana. — La R. Commissione araldica romana ricorda che col 31 dicembre prossimo scadrà il termine perentoriamente stabilito per la presentazione delle domande di aggiunte o variazioni all'elenco delle famiglie nobili o titolate delle provincie di Roma e Benevento.

Biblioteca Angelica. — Per opportuna norma degli studiosi, si avverte che la biblioteca Angelica rimane chiusa al pubblico dal 26 al 31 del corrente mese.

Il prestito dei libri si farà dalle 10 alle 11. Col 1° novembre, orario invernale dalle 9 alle 15.

Congresso nazionale delle Opere pie — Nel giorno 25 corr. sarà inaugurato in Venezia il 5° Congresso nazionale delle Opere pie, che avrà la sua sede nelle storiche sale dell'Apollinea e dell'Ateneo.

Il Congresso durerà cinque giorni, e in esso saranno discusse le tesi già pubblicate, e verranno presentate importanti conclusioni.

Sappiamo che la città appresta liete accoglienze ai rappresentanti delle istituzioni di beneficenza italiana.

Le Società ferroviarie e di navigazione hanno accordato le riduzioni del 50 per cento agli aderenti, che ormai sono numerosi.

In questi giorni saranno distribuite le tessere, per cui quelli che non avessero peranco aderito dovranno far pervenire al più presto le loro domande al Comitato, che ha la sua sede presso la Congregazione di carità di Venezia.

Il raccolto del frumento. — Dalle notizie raccolte dal Ministero dell'agricoltura risulta che la produzione del frumento, in Italia, nell'anno 1900, è valutata a circa ettolitri 42,200,000; inferiore di 6,400,000 ettolitri a quella del 1899.

Le liste dei giurati. — La Giunta municipale di Roma, con pubblico manifesto, informa gli interessati, che le liste dei giurati dei sei Mandamenti di questa città, per l'anno 1901, trovansi ostensibili nell'Ufficio di statistica, posto sotto il portico del Vignola in Campidoglio, e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni da oggi.

Concorso per la coniazione delle monete. — La Società italiana per l'arte pubblica ha indetto un concorso nazionale pel rinnovamento della moneta italiana, mediante la presentazione di un modello.

Il tipo dovrà adattarsi alle monete di qualunque prezzo e di qualunque metallo.

Ogni concorrente dovrà presentare i modelli del diritto e del rovescio della moneta.

I modelli dovranno essere eseguiti in plastica, accuratamente, e non potranno avere una dimensione superiore a centimetri 15 di diametro.

Nella moneta dovrà essere l'effigie di Re Vittorio Emanuele III.

Il premio all'artista vincitore sarà di 2000 lire.

Il modello premiato sarà messo a disposizione del Ministero del tesoro.

La « Stella Polare ». — Un dispaccio da Sandyfjord reca che la *Stella Polare* entrò, ieri l'altro, nel bacino di quel porto.

È stato constatato che essa è gravemente danneggiata.

I reduci dal Polo. — Le guide della spedizione polare giunsero ieri notte a Courmayeur in ottima salute. Furono accolte dai parenti e dalla popolazione festante.

Domani vi sarà un banchetto con fuochi e luminaria in loro onore.

Avvertenze agli operai. — Il Bollettino ufficiale della Colonia Eritrea pubblica il seguente avviso:

« In seguito all'eccidio avvenuto il 14 giugno u. s. sulla linea Gibuti-Harrar, il Governo della Colonia Eritrea deve rinnovare agli operai italiani, che intendessero emigrare nella vicina Colonia francese, le più vive esortazioni a non recarsi colà. Avvertasi in proposito che d'ora innanzi il Governo si asterrà dal provvedere per il rimpatrio di connazionali, ond'essi dovrebbero sostenere le spese per trasferirsi altrove ».

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Marco Minghetti* e *Singapore*, della N. G. I, provenienti da Ta-Ku, ove scaricarono la spedizione italiana, da Hong-Kong proseguirono per l'Italia; il piroscafo *Sirio*, anche della N. G. I., giunse a Montevideo.

ESTERO

Tramways elettrici alle piramidi d'Egitto. — « L'industria moderna - scrive argutamente il *Journal des transports* - non rispetta assolutamente nulla; già i tramways elettrici della Compagnia belga o tedesca solcavano le vie del Cairo, e i fili aerei erano sospesi in mezzo alle più antiche e severe vie della città egiziana; ecco che ora la rete si è aumentata di una linea, che conduce il viaggiatore precisamente a piedi delle piramidi di Gizeh ».

La linea parte dall'estremità ovest del porto Kasr-el-Nil, segue la riva del fiume per una lunghezza di 3 chilom. circa, fino a Gizeh, per raggiungere ad ovest le piramidi dello stesso nome a circa 12 chilom. di distanza.

La linea è ad una sola rotaia, con due fili per trolley, sostenuti da pali. Le vetture, costruite nel Belgio, contengono 28 posti a sedere; una vettura automotrice, con motore Westinghouse, trascina due vagoni ad una velocità di 48 chilom. all'ora. Il tragitto dal Cairo alle piramidi si effettua in 14 minuti, ma il viaggio di andata e ritorno dura generalmente un'ora

I meccanici e i conduttori sono arabi.

Le ferrovie dell'Oceania. — L'Oceania aveva, nel 1857, in esercizio 130 chilometri di ferrovie, tutti in Australia (la prima nella colonia Vittoria data dal 1854).

Il complesso delle ferrovie di quella parte del mondo raggiungeva 3959 chilometri nel 1875, chilometri 19,372 nel 1890, e attualmente possiede più di 27,300 chilometri, aperti all'esercizio.

La coltura del cacao e del caffè a Bahia. — A Bahia, visto il continuo deprezzamento del caffè, si è posto alacremente mano a mutare la coltivazione e si è dato un grande incremento a quella del cacao, che è ora diventato una delle più ricche sorgenti della regione. Infatti basta guardare la statistica delle esportazioni di cacao da Bahia, per convincersene: nel 1893 se ne esportarono 80,116 sacchi; 105,960 nel 1894; 110,350 nel 1895; 128,740 nel 1896; 126,480 nel 1897; 130,670 nel 1898; 150,000 nel 1899.

La coltura del cacao è anche più facile e meno costosa di quella del caffè e, grazie al sempre maggior consumo che se ne verifica, non solo in Europa, il suo prezzo si mantiene più rimuneratore.

L'esportazione del caffè nel 1899 fu di 248,930 sacchi del valore di 7,561,200,000 reis, mentre che nel 1898 essa fu di sacchi 312,346, rappresentanti un valore di 12,985,000,000; questa diminuzione di 63,416 sacchi rappresenta un valore di circa 5 milioni di franchi.

Il caffè di Bahia è quasi completamente assorbito da New-York; sulla esportazione del 1898 ben 185,300 sacchi sono andati a New-York, 12,950 a Marsiglia, 4,750 all'Havre, 1,500 a Bordeaux, 11,370 ad Amburgo, 5,430 a Brema, 16,000 a Southampton, 400 a Liverpool e il rimanente distribuito fra diversi altri porti minori.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TIEN-TSIN, 3. — Li-Hung-Chang partirà domani per Pechino coll'ammiraglio russo, Alexeyeff.

COPENAGHEN, 5. — L'*Agenzia Ritzau* annunzia che il luogotenente Amdrup issò presso Nualik, a 67° 15' di latitudine Nord, la bandiera danese, prendendo possesso, in nome del Re di Danimarca, del territorio da Angmagsalik fino a Scoresby Sund, che battezzò col nome di Terra Cristiano IX.

LONDRA, 5. — Sono stati finora eletti 289 conservatori e unionisti liberali, 75 liberali, 50 nazionalisti e 3 socialisti.

BUCAREST, 5. — È giunta la Missione straordinaria italiana incaricata di notificare alla Corte rumena l'avvenimento al Trono di Re Vittorio Emanuele III, composta dal generale Parravicino e dal maggiore Palieri. Essa è stata ricevuta alla stazione dal personale della Legazione italiana, dal segretario generale del Ministero degli affari esteri, dal comandante la piazza, dal prefetto di polizia e dal tenente colonnello Averesco, addetto alla persona del generale Parravicino.

La Missione è stata condotta all'Albergo in vettura di Corte.

Il ricevimento ufficiale avrà luogo alla stazione di Sinaia, allorchè la Missione si recherà dal Re che la riceverà solennemente al Castello di Plesch.

BERLINO, 5. — Il *Wolff Bureau*, ha da Pietroburgo: Il Governo russo ha consentito alle proposte formulate nella circolare del segretario di Stato per gli affari esteri, de Bülow, in data del 1º corrente, e ha dato al suo ministro in China conformi istruzioni.

BRUXELLES, 6. — Il Re Leopoldo visitò iersera l'ammiraglio Canevaro all'*Albergo di Fiandra*, intrattenendosi un'ora con lui.

Il Re era solo ed indossava la piccola tenuta.

L'ammiraglio Canevaro è ripartito per l'Italia.

SOFIA, 6. — Lo Scià di Persia è arrivato ed è stato ricevuto solennemente alla stazione dal Principe Ferdinando, che gli ha conferito il Collare dell'Ordine di S. Alessandro, in brillanti.

LONDRA, 6. — Risultano finora eletti 300 conservatori e unionisti liberali, 76 liberali, 59 nazionalisti e 3 socialisti.

Il *Times* ha da Shanghai: Un Editto in data 29 settembre annunzia che la Corte lasciò Tai-Yuen-fu, diretta a Singan-fu

Il *Daily Chronicle* ha da Washington: Le Potenze esaminano attualmente una Nota che propone di ristabilire sul trono l'Imperatore della China, privando l'Imperatrice di tutti i suoi diritti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 762,7.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 41.

Vento a mezzodì. . . . . W debolissimo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . Massimo 27°,7. Minimo 15°,9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 5 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 769 sulla Russia meridionale, minima di 743 sulle Ebridi e sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque da 2 a 3 mm.; temperatura aumentata in Piemonte, Lombardia e Liguria, generalmente diminuita altrove, alcune pioggie e temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sulla Valle Padana e Liguria, generalmente sereno altrove; venti deboli a moderati settentrionali sull'alta Italia, varî altrove.

Barometro quasi livellato intorno a 767.

Probabilità: cielo nuvoloso sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; venti deboli settentrionali al Nord, varî altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 5 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	$^1/_2$ coperto	calmo	25 1	16 5
Genova	coperto	calmo	22 4	18 7
Massa e Carrara	sereno	calmo	16 5	15 3
Cuneo	coperto	—	20 5	14 1
Torino	$^3/_4$ coperto	—	20 4	18 8
Alessandria	coperto	—	23 4	16 3
Novara	coperto	—	24 0	10 5
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	21 3	12 0
Pavia	nebbioso	—	24 6	15 6
Milano	coperto	—	24 7	16 6
Sondrio	coperto	—	21 6	14 3
Bergamo	coperto	—	22 7	15 0
Brescia	coperto	—	23 2	17 0
Cremona	coperto	—	24 1	17 2
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	21 6	16 8
Verona	coperto	—	22 3	16 2
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	20 6	13 1
Udine	sereno	—	20 8	13 0
Treviso	$^1/_4$ coperto	—	22 9	14 4
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	21 1	14 1
Padova	$^1/_4$ coperto	—	23 2	13 5
Rovigo	coperto	—	22 8	13 0
Piacenza	$^1/_2$ coperto	—	22 6	16 0
Parma	nebbioso	—	23 9	14 9
Reggio nell'Emilia	coperto	—	23 8	15 4
Modena	coperto	—	24 4	15 2
Ferrara	coperto	—	23 9	14 7
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	23 9	15 4
Ravenna	sereno	—	26 4	14 0
Forlì	nebbioso	—	24 0	17 2
Pesaro	sereno	calmo	23 2	15 1
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	24 3	18 6
Urbino	sereno	—	23 3	14 8
Macerata	sereno	—	25 0	17 8
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	15 5
Perugia	sereno	—	24 0	16 0
Camerino	sereno	—	23 0	15 5
Lucca	sereno	—	24 9	14 6
Pisa	sereno	—	24 2	13 4
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	24 8	16 0
Firenze	sereno	—	24 4	14 7
Arezzo	sereno	—	25 6	14 [illegible]
Siena	sereno	—	24 8	17 2
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	27 4	14 4
Roma	sereno	—	28 3	15 9
Teramo	sereno	—	27 0	15 5
Chieti	sereno	—	24 0	6 2
Aquila	sereno	—	25 6	12 3
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	29 8	20 1
Bari	$^1/_4$ coperto	calmo	27 7	16 2
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	33 0	19 8
Caserta	sereno	—	28 8	17 8
Napoli	sereno	calmo	27 2	20 4
Benevento	sereno	—	29 1	14 0
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	26 6	18 9
Potenza	sereno	—	26 3	15 2
Cosenza	sereno	—	31 0	17 0
Tiriolo	sereno	—	26 0	15 0
Reggio Calabria	$^1/_4$ coperto	calmo	28 9	23 2
Trapani	$^1/_2$ coperto	calmo	29 1	20 5
Palermo	sereno	calmo	30 4	14 5
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	calmo	27 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	30 2	20 4
Messina	$^1/_4$ coperto	calmo	29 2	23 5
Catania	$^1/_2$ coperto	calmo	28 5	20 0
Siracusa	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	27 0	22 5
Cagliari	sereno	calmo	28 5	17 0
Sassari	sereno	—	25 5	18 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.